



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

TRIC803002: I.C. ARNONE "G.FANCIULLI"

Scuole associate al codice principale:

TRAA80300T: I.C. ARNONE "G.FANCIULLI"

TRAA80301V: ARNONE (I.C. ARNONE)

TRAA80302X: INFANZIA MOINTEFRANCO FANCIULLI

TRAA803031: SCUOLA INFANZIA FERENTILLO

TREE803014: ARNONE "G.GARIBALDI"(I.C.ARRONE

TREE803025: FERENTILLO"F.MISELLI"(I.C.ARRON

TREE803036: M.FRANCO"C.RICCARDI"(I.C.ARRONE

TRMM803013: SECONDARIA 1? GRADO G.FANCIULLI

TRMM803024: SECONDARIA 1? GRADO G.GARIBALDI



INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 12	Territorio e capitale sociale
pag 22	Risorse economiche e materiali
pag 29	Risorse professionali



Esiti

pag 35	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 37	Risultati scolastici
pag 52	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 81	Competenze chiave europee
pag 90	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 98	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 101	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 112	Ambiente di apprendimento
pag 92	Inclusione e differenziazione
pag 106	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 115	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 122	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 135	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 147	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	105	109,7	115,5	95,2
Scuola primaria	224	321,0	329,6	367,8
Scuola secondaria di I grado	115	271,3	285,9	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	3	3,2	3,8	3,3
Scuola primaria	11	19,1	19,7	22,3
Scuola secondaria di I grado	11	17,5	17,6	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	3	6,5	7,9	8,9
Scuola secondaria di I grado	11	21,9	23,6	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	4,3%	0,3%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,1%	0,5%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	3,5%	0,2%	0,3%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	13,3%	15,3%	15,6%	12,4%
Scuola primaria	13,2%	15,7%	16,4%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	13,0%	14,0%	15,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TRIC803002	87,50%		✓		
TREE803014 5 A	84,62%		✓		
TREE803025 5 A	85,71%				



				✓	
TREE803036 5 A	92,31%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TRIC803002	77,78%		✓		
TRMM803013 3 A	95,00%		✓		
TRMM803013 3 B	72,22%	✓			
TRMM803024 3 A	64,29%		✓		
TRMM803024 3 B	72,73%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con



questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TRIC803002	0,19%	99,81%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TRIC803002	2,24%	97,76%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Non ci sono bambini in obbligo di istruzione trattenuti nella scuola dell'infanzia. Alcuni bambini vengono iscritti alla scuola primaria come anticipatori su richiesta dei genitori. La scuola accetta le iscrizioni di anticipatori poiché la loro iscrizione non comporta una variazione del numero di classi prime. Il numero complessivo degli iscritti è limitato e questo fa sì che lo sia anche il numero di alunni per classe/sezione. L'esiguità delle classi consente di utilizzare metodologia didattiche laboratoriali e di applicare a ciascun alunno una didattica personalizzata. Il rapporto con le famiglie è anch'esso, molto curato e i genitori vengono puntualmente aggiornati sia sull'andamento dei propri figli che su eventuali problematiche di carattere relazionale.

Vincoli

Il contesto socio-economico culturale, come riportato più in dettaglio nelle restanti sezioni, è medio basso per la maggioranza dei plessi. Unica eccezione il plesso di Ferentillo che si pone al livello superiore. Ci sono bambini che vengono iscritti a qualsiasi ordine di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, pochi giorni dopo il loro arrivo in Italia da paesi esteri. Questi alunni, non avendo alcuna conoscenza della lingua, richiedono una individualizzazione del percorso scolastico oltre a un supporto per l'inserimento nel gruppo classe. A volte i genitori degli alunni decidono di iscriverli come anticipatori in contrasto con quanto consigliato dai docenti sulla base dell'osservazione del grado di maturazione del bambino. Questo aggrava il lavoro dei docenti della scuola primaria che devono gestire alunni non pronti per la scolarizzazione né da un punto di vista comportamentale né cognitivo.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

I trasporti scolastici sono efficienti e consentono anche la partecipazione ad eventi culturali a Terni. Grazie al contributo della Fondazione Carit la scuola realizza attività extracurricolari e acquista materiale didattico e attrezzature per laboratorio. E' in aumento il numero delle famiglie di recente immigrazione, e i neoarrivati sono ben integrati nel tessuto sociale del territorio.

Vincoli

La situazione socio-economica delle famiglie del territorio si colloca a un livello medio basso. Le famiglie non partecipano attivamente alla vita scolastica e spesso e non sono al corrente delle attività della scuola in quanto non consultano il registro elettronico. Non ci sono centri di ritrovo per i ragazzi, il servizio di aiuto compiti è stato attivato da un solo comune per cui alcuni alunni fanno riferimento ai servizi attivi a Terni. I rapporti con le amministrazioni comunali sono buoni ma le risorse che mettono a disposizione della scuola sono limitate. Il tessuto imprenditoriale è poco sviluppato e la maggior parte dei residenti lavora a Terni. I membri delle associazioni sono generalmente di età avanzata ed è difficile avvicinare a tali realtà i nostri alunni in età adolescenziale.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	5	7,2	7,1	6,2
di cui edifici con solo piano terra	2	3,1	3,0	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60,0%	51,2%	42,4%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,2%	97,3%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	80,0%	67,4%	65,6%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	80,0%	62,8%	78,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	0,8%	3,1%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	13	11,9	10,3	10,0
Di cui con collegamento a internet	13	10,6	9,7	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		23,8%	39,3%	27,8%
Coding e robotica	✓	71,4%	73,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		0,0%	3,6%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	85,7%	73,8%	73,5%
Fotografico		9,5%	7,1%	4,1%
Informatica	✓	95,2%	89,3%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		28,6%	31,0%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		19,0%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,5%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		28,6%	40,5%	37,1%
Lingue	✓	47,6%	45,2%	44,2%
Multimediale	✓	85,7%	75,0%	65,9%
Musica	✓	76,2%	59,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	81,0%	71,4%	54,0%
Scienze	✓	81,0%	70,2%	74,6%



Altri tipi di laboratorio		28,6%	31,0%	38,6%
---------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		23,8%	39,3%	27,8%
Coding e robotica	✓	71,4%	73,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		0,0%	3,6%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	85,7%	73,8%	73,5%
Fotografico		9,5%	7,1%	4,1%
Informatica	✓	95,2%	89,3%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		28,6%	31,0%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		19,0%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,5%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		28,6%	40,5%	37,1%
Lingue	✓	47,6%	45,2%	44,2%
Multimediale	✓	85,7%	75,0%	65,9%
Musica	✓	76,2%	59,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	81,0%	71,4%	54,0%
Scienze	✓	81,0%	70,2%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		28,6%	31,0%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	53,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	15,4%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		100,0%	23,1%	20,8%

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		23,8%	39,3%	27,8%
Coding e robotica	✓	71,4%	73,8%	62,4%
Cucina per attività didattiche		0,0%	3,6%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	85,7%	73,8%	73,5%
Fotografico		9,5%	7,1%	4,1%
Informatica	✓	95,2%	89,3%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		28,6%	31,0%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		19,0%	22,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,5%	15,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		28,6%	40,5%	37,1%
Lingue	✓	47,6%	45,2%	44,2%
Multimediale	✓	85,7%	75,0%	65,9%
Musica	✓	76,2%	59,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	81,0%	71,4%	54,0%
Scienze	✓	81,0%	70,2%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		28,6%	31,0%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	53,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	15,4%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		100,0%	23,1%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	100,0%	83,1%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		0,0%	4,2%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,0%	2,8%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	8,5%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	0,0%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	1,4%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	33,3%	38,1%	26,9%
Aula Concerti		9,5%	13,1%	18,2%
Aula Magna	✓	71,4%	67,9%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	95,2%	89,3%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	57,1%	38,1%	38,0%



Biblioteca classica	✓	95,2%	91,7%	83,1%
Biblioteca informatizzata	✓	28,6%	38,1%	27,1%
Cucina interna	✓	71,4%	46,4%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	66,7%	78,6%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	95,2%	94,0%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		19,0%	19,0%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		4,8%	13,1%	31,9%
Spazio mensa	✓	95,2%	92,9%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	42,9%	41,7%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	81,0%	76,2%	63,6%
Teatro		33,3%	25,0%	29,9%
Altre strutture		28,6%	21,4%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	3,4	2,6	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,0	0,8	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		33,3%	18,5%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		9,5%	3,7%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		38,1%	29,6%	49,6%
Palestra		100,0%	93,8%	95,1%



	✓			
Piscina		0,0%	0,0%	1,4%
Altre strutture sportive		9,5%	12,3%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	8,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	6,1			
PC e Tablet presenti nei laboratori	31,5			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,7			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,7			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,7			
Robot per il coding	9,0			
Stampanti o scanner 3D	1,4			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	1,4			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	31,5			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	8,6			
Dispositivi per le STEM	9,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,0			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	----------------------------------	---------------------------------	-----------------------



Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	60,0%	26,7%	44,4%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	10,3%	15,7%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Tutte le aule sono dotate di registro elettronico e di monitor touch. Nei plessi di scuola primaria e secondaria ci sono laboratori informatici e nei plessi di scuola secondaria ci sono laboratori linguistici. Le attrezzature sportive sono adeguate e sono utilizzate in orario pomeridiano anche da società sportive locali. Tutti i plessi sono dotati di spazi lettura o di aule biblioteca. La scuola mette a disposizione un sistema di prestito dei libri sia in formato cartaceo che digitale. Le risorse economiche sono limitate e gran parte dei progetti vengono realizzati grazie ai fondi europei o, negli ultimi anni, al PNRR. L'Area Interna Valnerina e la Fondazione Carit sono i due più importanti stakeholder dell'istituto.

Vincoli

La scuola è dotata di risorse economiche limitate. Ogni anno vengono attivati corsi per favorire l'inclusione degli alunni con situazioni di svantaggio, sia in orario scolastico che extrascolastico.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	91%	91%	90%
Incarico nominale		3%	1%	2%
Incarico di reggenza		6%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	1,2%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		9,5%	4,8%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,5%	22,6%	13,0%
Più di 5 anni	✓	81,0%	71,4%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		28,6%	15,5%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		9,5%	19,0%	19,5%



Da più di 3 a 5 anni		9,5%	17,9%	16,2%
Più di 5 anni	✓	52,4%	47,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TRIC803002		Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	14	70,0%	70,9%	71,0%	73,2%
A tempo determinato	6	30,0%	29,1%	29,0%	26,8%
Totale	20	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TRIC803002		Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	32	60,4%	58,0%	59,2%	66,0%
A tempo determinato	21	39,6%	42,0%	40,8%	34,0%
Totale	53	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TRIC803002		Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	19	57,6%	59,4%	59,5%	67,3%
A tempo determinato	14	42,4%	40,6%	40,5%	32,7%
Totale	33	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	2,8%	3,8%	2,6%
35-44 anni	15,4%	13,3%	14,8%	12,6%
45-54 anni	15,4%	28,0%	32,4%	36,7%
55 anni e più	69,2%	56,0%	48,9%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,6%	5,8%	6,6%	6,1%
35-44 anni	25,0%	12,9%	15,0%	13,8%
45-54 anni	53,6%	34,3%	35,7%	36,7%
55 anni e più	17,9%	47,0%	42,7%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	4,3%	4,3%	8,4%
35-44 anni	50,0%	23,5%	22,1%	21,7%
45-54 anni	18,8%	34,4%	35,2%	34,2%
55 anni e più	31,2%	37,8%	38,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	4,8%	5,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	16,7%	9,9%	8,6%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	25,0%	9,6%	9,2%	12,5%
Più di 5 anni	58,3%	75,8%	76,6%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	5,3%	6,3%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	28,0%	16,6%	12,3%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	12,0%	10,8%	13,1%	11,6%
Più di 5 anni	60,0%	67,3%	68,3%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	4,6%	7,0%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	7,1%	17,5%	16,6%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	50,0%	15,7%	18,5%	14,7%
Più di 5 anni	42,9%	62,2%	57,9%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	12	15,6	15,6	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	0	4,2	5,7	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	37,5%	50,0%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		18,8%	27,4%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		37,5%	24,2%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	75,0%	85,5%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		31,3%	27,4%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		43,8%	50,0%	56,0%
Atelierista		0,0%	0,0%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		25,0%	19,4%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		75,0%	79,0%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	37,5%	58,1%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		25,0%	32,3%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		56,3%	75,8%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	31,3%	29,0%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	100,0%	91,9%	60,6%
Mediatore culturale	✓	12,5%	25,8%	39,1%
Nutrizionista		6,3%	14,5%	10,2%
Pedagogista		6,3%	8,1%	21,7%
Pediatra		0,0%	6,5%	5,0%
Psicologo		62,5%	58,1%	77,4%
Altra figura professionale		18,8%	24,2%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di



figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	65,0%	85,0%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		30,0%	8,8%	9,8%
Assistente amministrativo		5,0%	6,3%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	0,0%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		12,5%	4,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni	✓	37,5%	54,8%	25,1%
Più di 5 anni		50,0%	40,3%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		27,3%	16,1%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		4,5%	11,8%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	31,8%	35,5%	18,6%
Più di 5 anni		36,4%	36,6%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TRIC803002		Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	18,2%	7,4%	9,9%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	2	18,2%	11,6%	12,5%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	1	9,1%	12,1%	14,6%	14,2%
Più di 5 anni	6	54,5%	68,9%	63,0%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TRIC803002		Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0				14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0				12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0				18,6%
Più di 5 anni	0				54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TRIC803002		Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	0,0%	8,2%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	1	50,0%	9,3%	14,5%	14,1%



Da più di 3 a 5 anni	1	50,0%	9,3%	14,9%	12,6%
Più di 5 anni	0	0,0%	81,5%	62,4%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il personale della scuola, come dimostrano i dati relativi alla permanenza dei docenti leggermente inferiori alle medie regionali e nazionali, si sta rinnovando a seguito dei pensionamenti degli ultimi anni. Il numero di docenti limitato favorisce l'instaurazione tra di loro di un clima di collaborazione e fiducia.

Nonostante le difficoltà legate al raggiungimento dei plessi scolastici da Terni, luogo di residenza del maggior numero di questi, la quasi totalità dei docenti è in servizio stabilmente da molti anni. Anche coloro che, a causa della riduzione del numero di classi, devono completare il loro orario in altri istituti di Terni, continuano a svolgere parte del loro servizio presso la nostra scuola. Il personale partecipa attivamente ai corsi di formazione inseriti nel PTOF. Negli ultimi anni si è data particolare importanza alla formazione in campo informatico, ora anche per le potenzialità legate all'introduzione dell'IA nella didattica, e in quello dell'inclusione per il numero crescente di alunni con bisogni educativi speciali. Il personale ATA è di ruolo, i collaboratori scolastici sono di ruolo e da molti anni in servizio presso l'istituto.

Vincoli

L'ubicazione dei plessi costituisce sicuramente un fattore che limita l'attrattività della scuola. Nella scuola ci sono due referenti per l'inclusione, mancano però figure professionali specifiche a causa delle risorse economiche limitate. Questo fa sì che la gestione di alunni o classi particolarmente problematici, che si verificano soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, sia a carico unicamente dei docenti di classe. Il numero dei docenti di sostegno di ruolo è limitato e in questo campo di insegnamento si registra un turnover annuale elevato. I collaboratori scolastici di ruolo hanno un'età avanzata per il ruolo che ricoprono ed è difficile assegnare loro compiti particolarmente gravosi quali le scuole dell'infanzia. Più della metà gode dei benefici della legge 104 personale o per familiare. Alcuni hanno certificazioni mediche che li dispensano da lavori gravosi.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

La maggioranza dei bambini accede alla scuola dell'infanzia a tre anni, tuttavia, soprattutto in questi ultimi anni, appare in aumento il numero di alunni anticipatori, che nel nostro istituto possono iniziare la frequenza già dal mese di settembre. La quasi totalità degli alunni raggiunge le abilità di base in termini di competenze e conoscenze che favoriscono l'accesso alla scuola primaria, tuttavia una percentuale di alunni stranieri risulta più carente nelle abilità di base rispetto ai compagni italofoni, nonostante il nostro istituto organizza progetti di inclusione, quali l'alfabetizzazione o potenziamento di lingua italiana L2, partendo da prove strutturate di comprensione somministrate dalle docenti delle sezioni. Le metodologie laboratoriali sono prassi diffuse e condivise. Particolare attenzione viene data alle competenze sociali e civiche nella gestione delle dinamiche di classe. Nella programmazione educativo didattica si realizzano attività relative alle emozioni, allo sviluppo del linguaggio musicale e teatrale, al progetto di lettura ad alta voce (fondamentale per stimolare il linguaggio, la concentrazione, l'immaginazione e il legame affettivo) e allo sviluppo del pensiero computazionale. A partire dai quattro anni i bambini partecipano a progetti relative all'alfabetizzazione

Punti di debolezza

I punti di debolezza evidenziati sono i seguenti: aumento di alunni con carenze dal punto di vista della pronuncia e del linguaggio; accettazione e condivisione delle regole base di convivenza civile.



e al benessere digitale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola persegue come sue finalità il benessere degli alunni, favorisce l'acquisizione delle autonomie ed è attenta ai bisogni che essi esprimono. La quasi totalità dei bambini mostra curiosità verso le attività proposte, è in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi attesi, riescono a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, sanno manifestare idee e opinioni in un contesto guidato, sanno rispettare in modo adeguato le regole base della convivenza civile. La maggioranza dei bambini raggiunge le abilità di base per favorire il passaggio alla scuola primaria. Il team docenti condivide la programmazione e i criteri di valutazione/osservazione degli alunni strutturando griglie comuni.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola TRIC803002	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di TERNI	99,9%	99,7%	100,0%	99,9%	99,9%
UMBRIA	99,9%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola TRIC803002	100,0%	97,7%
Riferimenti		
Provincia di TERNI	99,1%	99,5%
UMBRIA	98,7%	99,1%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola TRIC803002	15,0%	21,7%	28,3%	23,3%	5,0%	6,7%
Riferimenti						
Provincia di TERNI	9,3%	25,4%	29,2%	24,1%	6,1%	5,9%
UMBRIA	11,2%	24,3%	28,9%	23,1%	5,7%	6,7%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TRIC803002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TERNI	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	0,0%
UMBRIA	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TRIC803002	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di TERNI	0,0%	0,0%	0,1%
UMBRIA	0,0%	0,0%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TRIC803002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	0	1	1
Percentuale	3,3%	0,0%	0,0%	2,4%	2,5%
Riferimenti					
Provincia di TERNI	3,4%	2,1%	1,6%	2,2%	1,2%
UMBRIA	2,8%	2,0%	1,9%	1,8%	1,5%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola TRIC803002	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	1,5%
Riferimenti			
Provincia di TERNI	1,2%	1,0%	1,0%
UMBRIA	1,2%	1,3%	1,2%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola TRIC803002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	5	2	0	1	0
Percentuale	8,2%	4,1%	0,0%	2,4%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TERNI	3,6%	2,2%	1,7%	2,5%	1,3%
UMBRIA	3,3%	2,3%	2,2%	2,2%	2,2%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola TRIC803002	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	2	2
Percentuale	3,0%	4,4%	3,1%
Riferimenti			
Provincia di TERNI	1,9%	1,3%	2,0%
UMBRIA	1,8%	1,9%	2,0%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Un punto di forza è sicuramente dato dall'alta percentuale delle valutazioni eccellenti fatte registrare dai nostri alunni agli Esami di Stato al termine del primo ciclo. Questo dimostra che l'istituto favorisce e promuove il raggiungimento di elevate competenze didattiche e formative.

Punti di debolezza

Un punto di debolezza è dato dal numero di trasferimenti in uscita dei nostri alunni. Con molta probabilità ciò è dovuto a motivazioni legate a situazioni contingenti di lavoro. In alcune zone del nostro territorio, infatti, si verificano frequenti trasferimenti di famiglie straniere con bambini per motivi professionali o ricongiungimenti parentali.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior



parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea sia con i riferimenti regionali che nazionali, così come la percentuale di abbandoni. Quella relativa agli studenti trasferiti in uscita è invece superiore rispetto ai riferimenti dati. Si nota una distribuzione degli studenti nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6) nel I ciclo rispetto ai riferimenti nazionali, mentre quella delle fasce di voto medio (8) è in linea con i dati a disposizione. La valutazione delle fasce più alte (9 e 10) è mediamente inferiore ai dati nazionali, fatta eccezione per le valutazioni eccellenti che sono superiori alla media.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			65.90	63.40	60.70
Scuola primaria - classi seconde	58,1	n.d.	↓	↓	↓
Plesso TREE803014	43,5	n.d.			
Plesso TREE803014 - Sezione 2A	43,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso TREE803025	78,0	n.d.			
Plesso TREE803025 - Sezione 2A	78,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TREE803036	60,0	n.d.			
Plesso TREE803036 - Sezione 2A	60,0	n.d.	↓	↓	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			60.50	58.20	55.80
Scuola primaria - classi seconde	72,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TREE803014	70,8	n.d.			
Plesso TREE803014 - Sezione 2A	70,8	n.d.	↑	↑	↑

Plesso TREE803025	83,0	n.d.			
Plesso TREE803025 - Sezione 2A	83,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso TREE803036	63,6	n.d.			
Plesso TREE803036 - Sezione 2A	63,6	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					67.30	64.70	61.50
Scuola primaria - classi quinte	74,6	87,5	12,2	87,5	↑	↑	↑
Plesso TREE803014	67,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE803014 - Sezione 5A	67,4	84,6	6,1	84,6	↔	↑	↑
Plesso TREE803025	80,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE803025 - Sezione 5A	80,3	85,7	17,4	85,7	↑	↑	↑
Plesso TREE803036	75,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE803036 - Sezione 5A	75,4	92,3	12,7	92,3	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					60.80	57.90	55.50
Scuola primaria - classi quinte	73,9	87,5	17,4	82,5	↑	↑	↑



Plesso TREE803014	71,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE803014 - Sezione 5A	71,4	84,6	14,2	76,9	↑	↑	↑
Plesso TREE803025	77,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE803025 - Sezione 5A	77,7	85,7	20,2	78,6	↑	↑	↑
Plesso TREE803036	72,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE803036 - Sezione 5A	72,5	92,3	15,3	92,3	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					83.00	79.50	77.00
Scuola primaria - classi quinte	81,3	87,5	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TREE803014	75,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE803014 - Sezione 5A	75,6	84,6	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TREE803025	87,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE803025 - Sezione 5A	87,6	85,7	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TREE803036	80,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE803036 - Sezione 5A	80,6	92,3	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					73.60	71.40	69.20
Scuola primaria - classi quinte	75,3	87,5	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso TREE803014	66,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE803014 - Sezione 5A	66,7	84,6	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TREE803025	81,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE803025 - Sezione 5A	81,9	85,7	n.d.	85,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TREE803036	77,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TREE803036 - Sezione 5A	77,2	92,3	n.d.	92,3	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
 (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
 La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					200.70	195.60	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,9	77,8	7,7	100,0	↓	↑	↑
Plesso TRMM803013	189,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM803013 - Sezione 3A	190,9	95,0	1,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso TRMM803013 - Sezione 3B	188,5	72,2	3,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso TRMM803024	211,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM803024 - Sezione 3A	208,1	64,3	16,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso TRMM803024 - Sezione 3B	216,6	72,7	22,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
 (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti		



		alla prova di Matematica	(2)	background	Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					204.60	197.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	210,3	77,8	18,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso TRMM803013	203,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM803013 - Sezione 3A	211,6	95,0	19,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso TRMM803013 - Sezione 3B	193,5	72,2	6,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso TRMM803024	222,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM803024 - Sezione 3A	219,2	64,3	25,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso TRMM803024 - Sezione 3B	225,6	72,7	29,0	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					222.90	218.80	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	213,8	77,8	2,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso TRMM803013	210,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM803013 - Sezione 3A	220,8	95,0	7,4	100,0	↓	↑	↑
Plesso TRMM803013 - Sezione 3B	198,3	72,2	-10,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso TRMM803024	219,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM803024 - Sezione 3A	220,9	64,3	7,7	100,0	↓	↑	↑
Plesso TRMM803024 - Sezione 3B	216,5	72,7	-0,4	100,0	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze



Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					222.30	217.70	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	218,0	77,8	6,0	100,0	↓	↑	↑
Plesso TRMM803013	212,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM803013 - Sezione 3A	220,0	95,0	6,8	100,0	↓	↑	↑
Plesso TRMM803013 - Sezione 3B	203,6	72,2	-4,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso TRMM803024	227,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso TRMM803024 - Sezione 3A	225,4	64,3	11,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso TRMM803024 - Sezione 3B	229,1	72,7	12,5	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso TREE803014 - Sezione 5A	33,3%	66,7%
Plesso TREE803025 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso TREE803036 - Sezione 5A	8,3%	91,7%
Situazione della scuola TRIC803002	13,9%	86,1%
Riferimenti		
Umbria	5,3%	94,7%
Centro	7,3%	92,7%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso TREE803014 - Sezione 5A	8,3%	91,7%
Plesso TREE803025 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso TREE803036 - Sezione 5A	8,3%	91,7%
Situazione della scuola TRIC803002	5,6%	94,4%
Riferimenti		
Umbria	4,9%	95,1%
Centro	10,3%	89,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TRMM803013 - Sezione 3A	10,0%	25,0%	45,0%	15,0%	5,0%
Plesso TRMM803013 - Sezione 3B	25,0%	25,0%	18,8%	18,8%	12,5%
Plesso TRMM803024 - Sezione 3A	8,3%	16,7%	33,3%	25,0%	16,7%
Plesso TRMM803024 - Sezione 3B	n.d.	11,1%	33,3%	44,4%	11,1%
Situazione della scuola TRIC803002	12,3%	21,1%	33,3%	22,8%	10,5%
Riferimenti					
Umbria	11,0%	21,7%	31,6%	24,2%	11,6%
Centro	13,9%	24,5%	31,5%	20,8%	9,3%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze
Matematica



	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TRMM803013 - Sezione 3A	5,0%	25,0%	30,0%	15,0%	25,0%
Plesso TRMM803013 - Sezione 3B	31,3%	18,8%	6,3%	18,8%	25,0%
Plesso TRMM803024 - Sezione 3A	8,3%	16,7%	16,7%	16,7%	41,7%
Plesso TRMM803024 - Sezione 3B	11,1%	n.d.	33,3%	22,2%	33,3%
Situazione della scuola TRIC803002	14,0%	17,5%	21,1%	17,5%	29,8%
Riferimenti					
Umbria	13,2%	20,4%	26,7%	20,4%	19,2%
Centro	17,1%	24,0%	25,9%	18,2%	14,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso TRMM803013 - Sezione 3A	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso TRMM803013 - Sezione 3B	6,3%	18,8%	75,0%
Plesso TRMM803024 - Sezione 3A	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso TRMM803024 - Sezione 3B	n.d.	11,1%	88,9%
Situazione della scuola TRIC803002	1,8%	17,5%	80,7%
Riferimenti			
Umbria	2,0%	10,5%	87,5%
Centro	2,8%	12,7%	84,5%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso TRMM803013 - Sezione 3A	n.d.	35,0%	65,0%
Plesso TRMM803013 - Sezione 3B	12,5%	25,0%	62,5%
Plesso TRMM803024 - Sezione 3A	n.d.	25,0%	75,0%
Plesso TRMM803024 - Sezione 3B	n.d.	22,2%	77,8%
Situazione della scuola TRIC803002	3,5%	28,1%	68,4%



Situazione della scuola TRIC803002			
Riferimenti			
Umbria	1,5%	21,7%	76,8%
Centro	2,1%	25,3%	72,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TREE803014 - Sezione 2A	10	8	0	0	0
Plesso TREE803025 - Sezione 2A	0	1	2	3	6
Plesso TREE803036 - Sezione 2A	5	1	0	1	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TRIC803002	35,7%	23,8%	4,8%	9,5%	26,2%
Umbria	17,6%	17,3%	17,7%	9,0%	38,4%
Centro	21,5%	15,9%	19,2%	9,2%	34,1%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TREE803014 - Sezione 2A	2	1	3	1	10
Plesso TREE803025 - Sezione 2A	0	0	1	1	10
Plesso TREE803036 - Sezione 2A	2	1	3	1	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Situazione della scuola TRIC803002	10,0%	5,0%	17,5%	7,5%	60,0%
Umbria	19,8%	13,4%	16,0%	12,2%	38,5%
Centro	24,5%	14,7%	16,2%	9,8%	34,8%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TREE803014 - Sezione 5A	3	0	2	2	4
Plesso TREE803025 - Sezione 5A	0	2	1	0	9
Plesso TREE803036 - Sezione 5A	0	1	2	3	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TRIC803002	8,6%	8,6%	14,3%	14,3%	54,3%
Umbria	16,7%	14,0%	13,4%	17,0%	38,9%
Centro	19,8%	15,2%	14,0%	16,1%	34,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso TREE803014 - Sezione 5A	0	1	1	2	6
Plesso TREE803025 - Sezione 5A	0	1	1	2	7
Plesso TREE803036 - Sezione 5A	1	1	1	3	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola TRIC803002	3,0%	9,1%	9,1%	21,2%	57,6%
Umbria	21,4%	13,4%	14,5%	12,3%	38,3%
Centro	26,9%	13,8%	12,4%	11,1%	35,8%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.



2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TRIC803002	47,9%	52,1%	13,9%	86,1%
Centro	8,2%	91,8%	10,2%	89,8%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TRIC803002	10,2%	89,8%	2,7%	97,3%
Centro	6,4%	93,6%	9,2%	90,8%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TRIC803002	8,6%	91,4%	6,8%	93,2%
Centro	15,4%	84,6%	27,0%	73,0%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TRIC803002	7,9%	92,1%	7,4%	92,6%
Centro	1,7%	98,3%	3,8%	96,2%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TRIC803002	5,0%	95,0%	6,4%	93,6%
Centro	21,8%	78,2%	18,8%	81,2%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola TRIC803002 - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione UMBRIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola TRIC803002 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione UMBRIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola TRIC803002 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione UMBRIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola TRIC803002 - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione UMBRIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;



- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

I punteggi nelle prove standardizzate nazionali sono generalmente in linea con le medie proposte, spesso anche superiori. La scuola ha attivamente promosso, nel corso degli ultimi anni, numerose iniziative curriculari e extracurriculari volte al miglioramento della concentrazione operativa e della lettura e comprensione dei testi e dei comandi. L'istituto si è attivamente e convintamente impegnato nello sviluppare e portare avanti la didattica per competenze. La scuola ha introdotto un gruppo di lavoro e un referente apposito per elaborare un sistema di prove per classi parallele basato sul modello Invalsi, tabulandone i risultati e confrontandoli poi con quelli delle Prove Standardizzate Nazionali, al fine di sviluppare migliori strategie che possano portare a ulteriori miglioramenti.

Punti di debolezza

I risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali presentano ancora elementi di debolezza, connessi a una ampia tipologia di fattori, tra cui il contesto. La scuola ha necessità di ridurre la variabilità nei risultati tra un anno e l'altro e tra le classi, migliorando sia le competenze medie degli alunni che il loro approccio alle prove e la loro capacità di rimanere concentrati per tutta la durata del lavoro.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è mediamente in linea o superiore con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se è inferiore in alcune. La percentuale degli alunni rispetto ai livelli è mediamente in linea con le medie proposte, seppur con alcune eccezioni. La variabilità tra le classi tende a essere peggiore alle medie in alcune classi e migliore in altre. L'effetto scuola è mediamente pari alla media regionale, saltuariamente leggermente negativo.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	12.5			
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.5			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	40.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.5			
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.5			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	45.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.5			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	27.5			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	12.5			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22.5			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.5			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	47.5			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.5			
Studenti che hanno conseguito un livello base	15.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	37.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	45.0			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.5			
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	37.5			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.5			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32.5			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	55.0			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Per osservare l'acquisizione delle competenze chiave europee, per la trasversalità delle stesse, la scuola si basa su criteri comuni fondati sull'osservazione diretta durante tutte le attività didattiche, curricolari ed extra curricolari. Gli strumenti utilizzati per osservare e valutare le competenze chiave europee si basano su griglie di osservazione e rubriche di valutazione. Nella scuola dell'infanzia più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee. Nell'ultimo a.s. la maggioranza degli alunni della scuola primaria ha raggiunto un livello avanzato in cinque competenze: alfabetica funzionale, digitale, in materia di cittadinanza, in materia di consapevolezza ed espressione culturali e nella competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. La quasi totalità degli alunni, inoltre, si attesta tra un livello avanzato e intermedio. Nella scuola secondaria, la maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello intermedio in sei competenze: alfabetica funzionale, digitale, imprenditoriale, in materia di cittadinanza, in materia di consapevolezza ed espressione culturali e nella competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Nel triennio, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria si sono registrati

Punti di debolezza

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni al termine della scuola primaria non vengono confermati dagli esiti ottenuti dagli studenti al termine della scuola secondaria, per i quali si attesta una diffusa diminuzione. Nello scorso anno scolastico la maggioranza degli alunni della scuola secondaria non ha raggiunto un livello avanzato in nessuna delle nove competenze chiave europee. Inoltre, in tre competenze (matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria - multilinguistica 1 - multilinguistica 2) la maggior parte degli alunni si attesta su un livello base. Nel triennio, nella scuola primaria si sono registrati diminuzioni di livello nella competenza multilinguistica. Nel triennio, nella scuola secondaria si sono registrati diminuzioni di livello nella competenza multilinguistica 1.



innalzamenti di livello raggiunti dalla maggior parte degli alunni e degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e valutano nelle classi terminali, per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline. La maggior parte degli alunni e degli studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee, tuttavia si rileva che i livelli di competenza raggiunti dagli alunni al termine della scuola primaria non vengono confermati dagli esiti ottenuti dagli studenti al termine della scuola secondaria, per i quali si attesta una diffusa diminuzione.



Risultati a distanza



Punti di forza

Punti di forza possono essere considerati i risultati ottenuti nelle prove Invalsi durante i vari percorsi di studio che si attestano su valori, seppur di poco, superiori alla media nazionale. Inoltre, il nostro istituto ha preso parte ad un progetto pilota per supportare le scuole nell'accesso ai dati sulla carriera dei propri studenti nel tempo. In questo modo è possibile avere informazioni aggregate sul percorso di studi nella scuola secondaria di II grado dei nostri studenti. Il passaggio dalla scuola secondaria di I e II grado rappresenta una fase determinante per la carriera scolastica degli studenti, con implicazioni sul futuro in termini di istruzione universitaria e possibilità occupazionali nel mercato del lavoro. I nostri studenti scelgono nella stessa misura percentuale sia licei che istituti professionali con buoni risultati al termine del primo anno quando fanno registrare un'alta percentuale di ammissione all'anno successivo. I risultati migliori si ottengono nei licei classici e scientifici. Il Consiglio Orientativo della scuola dimostra di funzionare molto bene nel guidare gli studenti verso la scuola più adatta alle loro capacità.

Punti di debolezza

Nei vari percorsi di studio alcuni risultati delle prove Invalsi potrebbero migliorare poiché emergono ancora elementi di debolezza dovuti a varie motivazioni riconducibili, principalmente, alla sempre più crescente difficoltà che hanno gli studenti nel porre la giusta concentrazione durante il lavoro assegnato o la lettura di un comando. Negli istituti tecnici e soprattutto in quelli professionali, i nostri studenti incontrano maggiori difficoltà rispetto a quelli che frequentano i licei e fanno riscontrare un numero di debiti formativi superiori alla media nazionale.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli alunni nel successivo percorso di studio sono piuttosto soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria pochi alunni presentano qualche difficoltà nello studio o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due o tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali o in linea con essi.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

Il nostro istituto favorisce lo sviluppo globale degli alunni, delle competenze chiave di cittadinanza e degli apprendimenti di base, che sono centrali per i successivi percorsi di studio. Viene promosso il benessere, il coinvolgimento e l'inclusione di ciascun alunno, con particolare attenzione a quelli svantaggiati. La maggior parte degli alunni mostra interesse per le attività proposte e i docenti favoriscono un clima positivo atto all'inserimento, alla socializzazione e all'apprendimento. L'ambiente di apprendimento è curato, accogliente e funzionale in base ai bisogni degli alunni e delle attività programmate. Il clima educativo è orientato a promuovere l'autonomia, la creatività, le relazioni interpersonali basate sul rispetto e la fiducia. Il nostro istituto è attento alla relazione tra pari, tra alunni e adulti, tra docenti e famiglie, poichè si ritiene fondamentale costruire relazioni che si fondano sulla fiducia reciproca, affinché il lavoro della scuola diventi significativo e costruttivo. Nella nostra scuola, per favorire l'inclusione degli alunni nella vita scolastica, viene adottata una didattica personalizzata e flessibile, che valorizzi i punti di forza individuali e utilizzi strumenti multi-modalità, descritti nel piano triennale dell'offerta formativa. Per migliorare il benessere degli alunni e

Punti di debolezza

Nonostante vengano attuate strategie di intervento mirate, le debolezze nel benessere a scuola degli alunni sono riconducibili all'aumento delle difficoltà di apprendimento (DSA, BES, scarsa concentrazione, bilinguismo, autonomia didattica), problemi relazionali come la difficoltà di relazionarsi con i compagni (isolamento e bullismo nella scuola secondaria di I grado).



per prevenire i conflitti tra pari, i docenti condividono strategie di intervento ed individuano interventi personalizzati rispetto al contesto analizzato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	92,3%	91,3%	85,1%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		42,3%	40,9%	26,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	84,6%	78,3%	68,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	84,6%	78,3%	66,6%
Altri aspetti del curriculum		11,5%	9,6%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	95,5%	92,4%	91,2%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		54,5%	51,1%	52,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	86,4%	87,0%	89,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	100,0%	97,8%	95,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	95,5%	95,7%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		31,8%	21,7%	26,0%
Altri aspetti del curriculum		9,1%	6,5%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	94,7%	92,1%	91,6%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		47,4%	50,0%	51,9%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	84,2%	88,2%	88,4%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	100,0%	100,0%	96,4%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	94,7%	94,7%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		42,1%	25,0%	25,5%
Altri aspetti del curriculum		5,3%	5,3%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo-didattica		80,8%	89,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		57,7%	58,6%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	76,9%	71,6%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	88,5%	79,3%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	92,3%	83,6%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	42,3%	43,1%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	57,7%	55,2%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	73,1%	47,4%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	88,5%	83,6%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		3,8%	7,8%	8,6%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		81,8%	90,2%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		72,7%	81,5%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	81,8%	82,6%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	72,7%	75,0%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	95,5%	88,0%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	100,0%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	63,6%	75,0%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	77,3%	83,7%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	68,2%	51,1%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	100,0%	90,2%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		4,5%	5,4%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		84,2%	88,2%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		68,4%	77,6%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	73,7%	61,8%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	89,5%	93,4%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	100,0%	82,9%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	100,0%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	100,0%	94,7%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	94,7%	94,7%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	63,2%	46,1%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	100,0%	93,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		0,0%	3,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale



		TERNI		
Non sono state svolte prove per classi parallele		13,6%	29,7%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	86,4%	52,7%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	59,1%	53,8%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		77,3%	62,6%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		10,5%	20,0%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	89,5%	72,0%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		68,4%	53,3%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		68,4%	64,0%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Nel precedente triennio, la scuola ha lavorato ampiamente all'elaborazione di un curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, definendo tutti i traguardi e gli obiettivi di apprendimento, ivi inclusi quelli relativi all'educazione civica. La scuola ha portato avanti numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con il curricolo, puntando convintamente sulla didattica per competenze. La scuola ha mostrato ampia sensibilità nel rilevamento delle esigenze e degli interessi degli alunni, tenendone conto nell'offerta formativa in orario curricolare e extracurricolare. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, garantendo un percorso coerente e condiviso nella sua verticalità, dall'Infanzia sino a tutta la Secondaria di Primo Grado. La scuola ha lavorato a un sistema di valutazione condiviso nei criteri e nelle modalità, con referenti coordinatori.

Punti di debolezza

Le nuove Indicazioni per il Curricolo imporranno una revisione dei documenti relativi e un lavoro di adattamento alle nuove direttive, sia per quanto concerne l'offerta formativa che la valutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e



interessi di bambini/alunni/studenti;
progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curricolo.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	95,5%	89,1%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,5%	85,9%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	4,3%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		9,1%	8,7%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	100,0%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	89,5%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,3%	7,9%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,8%	7,9%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	54,5%	62,0%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	90,9%	95,7%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,3%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		4,5%	5,4%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	78,9%	89,5%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,7%	94,7%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,3%	6,6%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,8%	7,9%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		3,8%	6,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		23,1%	21,7%	19,8%



La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		76,9%	74,8%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		53,8%	55,7%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	84,6%	82,6%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	80,8%	55,7%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		42,3%	34,8%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	96,2%	88,7%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti	✓	11,5%	15,7%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici	✓	38,5%	35,3%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		3,8%	1,7%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordiatore delle attività educative e didattiche		38,5%	35,3%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		42,3%	48,3%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		19,2%	19,8%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		7,7%	12,9%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		26,9%	21,6%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		50,0%	50,9%	52,5%



Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		7,7%	14,7%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		3,8%	4,3%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		13,6%	13,0%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	1,1%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	68,2%	71,7%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	72,7%	75,0%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	40,9%	44,6%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	13,6%	19,6%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	68,2%	50,0%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		18,2%	23,9%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	45,5%	42,4%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	68,2%	69,6%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	81,8%	78,3%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		13,6%	9,8%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	2,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		4,5%	2,2%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		36,4%	43,5%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		4,5%	4,3%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	6,6%	2,0%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	89,5%	89,5%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	94,7%	90,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	52,6%	59,2%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	57,9%	78,9%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	93,4%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		31,6%	46,1%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	94,7%	85,5%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	84,2%	86,8%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	89,5%	86,8%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	78,9%	75,0%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	21,1%	34,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	21,1%	18,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,3%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		21,1%	6,6%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		15,8%	14,5%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		78,9%	69,7%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		10,5%	6,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	96,2%	94,8%	95,3%



Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	84,6%	89,7%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	84,6%	94,0%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	100,0%	97,4%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,2%	94,8%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,2%	96,6%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	88,5%	87,1%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	84,6%	86,2%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	92,3%	89,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	80,8%	84,5%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	84,6%	81,0%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	34,6%	37,1%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	46,2%	47,4%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		11,5%	17,2%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		90,9%	88,0%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		81,8%	88,0%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	95,5%	96,7%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	100,0%	97,8%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	100,0%	96,7%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	100,0%	97,8%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	95,5%	91,3%	91,7%



Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	95,5%	93,5%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	100,0%	100,0%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	81,8%	89,1%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	81,8%	80,4%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		27,3%	31,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		31,8%	39,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		4,5%	15,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		73,7%	69,7%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		78,9%	86,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	89,5%	94,7%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	100,0%	98,7%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	100,0%	93,4%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	100,0%	97,4%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	94,7%	90,8%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	94,7%	90,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	100,0%	98,7%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	84,2%	85,5%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	78,9%	78,9%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		31,6%	32,9%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		36,8%	35,5%	39,1%



Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		0,0%	15,8%	23,3%
---	--	------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

Riguardo ai punti di forza, individuati in precedenza tramite la partecipazione al progetto curato dall'USR Umbria "Dal SELFIE al RAV" e consolidati nel recente periodo, tra gli attori della comunità scolastica emerge una percezione omogenea e piuttosto uniforme rispetto all'utilizzo delle competenze digitali nella didattica innovativa. La scuola è dotata di numerosi laboratori multimediali, aule per una didattica innovativa (Robotica, modellazione e stampa 3D), e aule polifunzionali. Inoltre, rispetto alla dimensione organizzativa l'Istituto offre un importante ampliamento dell'offerta formativa sia in orario curricolare che extra curricolare, così come attiva interventi sistematici per il recupero e potenziamento delle competenze. Riguardo la dimensione relazionale, vengono adottate azioni specifiche per la costruzione di relazioni positive tra gli alunni, per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente finalizzato a favorire una convivenza serena in classe per ogni ordine di scuola.

Punti di debolezza

Nonostante le varie azioni messe in atto dalla scuola, sia sul piano organizzativo che su quello metodologico e relazionale, le nuove modalità vanno consolidate ulteriormente e si rende necessaria una maggiore condivisione delle stesse nelle pratiche di insegnamento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	1,8%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		60,0%	61,7%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		64,0%	67,0%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	84,0%	84,3%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		44,0%	53,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		44,0%	41,7%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	44,0%	55,7%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		0,0%	19,1%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		24,0%	24,3%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	63,6%	69,6%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		72,7%	79,3%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	90,9%	90,2%	91,8%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		45,5%	57,6%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		40,9%	47,8%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	72,7%	79,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		50,0%	55,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		4,5%	38,0%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		18,2%	29,3%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	73,7%	67,1%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		73,7%	73,7%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	94,7%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		52,6%	56,6%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		52,6%	44,7%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	68,4%	77,6%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	84,2%	84,2%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		10,5%	38,2%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		15,8%	28,9%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione



La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		84,6%	82,6%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		76,9%	86,2%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	73,1%	78,9%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		30,8%	34,9%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		15,4%	22,9%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		95,5%	90,1%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		90,9%	94,5%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	95,5%	93,4%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		45,5%	36,3%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		9,1%	19,8%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		94,7%	84,2%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni,		89,5%	92,1%	91,3%



associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,7%	92,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		47,4%	39,5%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		5,3%	23,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		3,8%	5,4%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	34,6%	51,8%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		50,0%	53,6%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,2%	22,3%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia		76,9%	76,8%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		42,3%	45,5%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		38,5%	35,7%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	65,4%	64,3%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	69,2%	64,3%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		26,9%	33,9%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		50,0%	46,4%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		50,0%	48,2%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		11,5%	17,9%	20,2%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	68,2%	81,5%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		72,7%	68,5%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		22,7%	26,1%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	96,7%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	77,3%	80,4%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	86,4%	87,0%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		59,1%	60,9%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	81,8%	73,9%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		72,7%	71,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		68,2%	62,0%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		77,3%	65,2%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		13,6%	19,6%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	78,9%	86,8%	86,4%



Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		63,2%	61,8%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		15,8%	19,7%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	100,0%	97,4%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	68,4%	78,9%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	89,5%	82,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		47,4%	47,4%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	68,4%	65,8%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		68,4%	68,4%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		57,9%	59,2%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		73,7%	60,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		10,5%	22,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche				



dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		9,1%	2,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	81,8%	91,3%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		18,2%	43,5%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		0,0%	4,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		0,0%	21,7%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		9,1%	14,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		27,3%	27,2%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		18,2%	26,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		9,1%	23,9%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,5%	89,5%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,6%	39,5%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	21,1%	27,6%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	68,4%	77,6%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	42,1%	48,7%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	63,2%	52,6%	41,8%



Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		42,1%	46,1%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		10,5%	21,1%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di		9,1%	3,3%	3,6%



potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		68,2%	77,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		18,2%	39,1%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		36,4%	38,0%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	45,5%	52,2%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		4,5%	10,9%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	50,0%	65,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	72,7%	62,0%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		13,6%	18,5%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		5,3%	1,3%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		68,4%	77,6%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		26,3%	38,2%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		63,2%	61,8%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	89,5%	88,2%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		26,3%	18,4%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	73,7%	77,6%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	94,7%	92,1%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		10,5%	17,1%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per il potenziamento.



Punti di forza

Negli ambienti di apprendimento della scuola la singolarità è la regola e non l'eccezione; pertanto, si valorizza una didattica flessibile, adattando le attività con modalità adeguate alle esigenze di ogni studente. La didattica personalizzata calibra l'offerta didattica sulla specificità e unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo. La didattica individualizzata prevede attività di recupero individuale che l'alunno può svolgere per potenziare alcune abilità o per acquisire specifiche competenze. Gli interventi e le metodologie didattiche utilizzati sono: tutoraggio tra pari (Peer education), apprendimento cooperativo (Cooperative learning), didattica laboratoriale (Learnig by doing), strumenti compensativi e dispensativi indicati nei PEI e nei PDP, puntualmente utilizzati dai docenti nell'espletamento della propria funzione. Gli obiettivi educativi, formativi e didattici contenuti nei PEI vengono individuati dai GLO, considerando le personali inclinazioni ed esigenze educative e didattiche del singolo alunno. Vengono considerate tutte le diverse componenti del processo: contenuti, metodi, tempi, luoghi, modalità e criteri di verifica e di

Punti di debolezza

Il personale docente impiegato sul sostegno spesso non è specializzato. Si reputa necessario incrementare gli incontri con gli specialisti del servizio di Neuropsichiatria infantile che seguono gli alunni beneficiari di L.104/92. Si rileva una scarsa partecipazione degli enti territoriali alle iniziative e attività che la scuola propone. Per il contesto sociale in cui l'Istituto si colloca, si reputa estremamente necessario che la scuola sia supportata da interventi capillari e continuativi di mediazione linguistica e culturale, in modo da attivare percorsi educativi e didattici finalizzati al concreto inserimento e successo formativo degli alunni con BES, in particolare per svantaggio linguistico e culturale (alunni NAI).



valutazione. Si procede al monitoraggio in itinere, con eventuale modifica, del contesto scolastico, individuando barriere e facilitatori. Sono previste due verifiche dei PEI, una intermedia e una a fine anno. La valutazione è riferita sia all'efficacia degli interventi, sia al raggiungimento degli obiettivi previsti, e avviene attraverso l'osservazione sistematica e con la somministrazione di prove strutturate in riferimento agli obiettivi del PEI. Gli obiettivi da raggiungere nei PDP per alunni con altri BES vengono individuati, monitorati ed eventualmente aggiornati in itinere dai Consigli di Classe. Tutti gli interventi previsti nei PDP possono essere comuni a tutte le discipline o calibrati per ogni singola materia e utilizzati dai docenti in relazione ai bisogni che emergono nella prassi didattica. Si prevedono attività individualizzate e personalizzate, strumenti compensativi, misure dispensative, forme di verifica e valutazione personalizzata. La realtà scolastica del nostro Istituto suggerisce di prestare estrema attenzione all'inserimento di alunni di diverse nazionalità; pertanto, presso la scuola è istituita la Commissione Intercultura, che supporta studenti e famiglie per una concreta inclusione e integrazione all'interno della comunità. Essa organizza incontri conoscitivi con le famiglie straniere, illustra il regolamento scolastico e le modalità di funzionamento del R.E.,



propone corsi di alfabetizzazione, ecc. Per gli alunni NAI i Consigli di classe individuano e indicano nei PDP possibili forme di adattamento dei programmi di insegnamento a seconda dei bisogni educativi. Nel dettaglio, è prevista una programmazione completamente differenziata, ridotta oppure modulata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo



inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	84,6%	87,1%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	76,9%	72,4%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	88,5%	91,4%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,1%	75,9%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	65,4%	75,0%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	53,8%	59,5%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	53,8%	54,3%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei	✓	26,9%	44,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		15,4%	22,4%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	69,2%	58,6%	35,1%
Altra azione per la continuità		15,4%	12,9%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	81,8%	92,4%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	77,3%	81,5%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	97,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	95,5%	85,9%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,8%	88,0%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	59,1%	68,5%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	59,1%	60,9%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		18,2%	20,7%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	86,4%	79,3%	71,0%
Altra azione per la continuità		18,2%	13,0%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	84,2%	89,5%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	84,2%	72,4%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	96,1%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	89,5%	81,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	78,9%	81,6%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	57,9%	67,1%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	63,2%	59,2%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		15,8%	19,7%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	94,7%	89,5%	85,3%
Altra azione per la continuità		26,3%	18,4%	24,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		14,3%	14,6%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	71,4%	64,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	33,3%	24,7%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		14,3%	14,6%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		9,5%	11,2%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,8%	6,7%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		9,5%	13,5%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	3,4%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		9,5%	12,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		0,0%	3,4%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		33,3%	37,1%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		28,6%	32,6%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		28,6%	16,9%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		4,8%	7,9%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		4,5%	8,7%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	86,4%	77,2%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	36,4%	42,4%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		13,6%	17,4%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		13,6%	16,3%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		9,1%	9,8%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		18,2%	23,9%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	3,3%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		40,9%	28,3%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		22,7%	14,1%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		50,0%	52,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		45,5%	55,4%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		45,5%	33,7%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		4,5%	8,7%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	100,0%	98,7%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,7%	93,4%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		26,3%	30,3%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		57,9%	63,2%	77,5%



Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	26,3%	27,6%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		42,1%	67,1%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,5%	82,9%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	47,4%	34,2%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	68,4%	59,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	47,4%	60,5%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	78,9%	80,3%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	73,7%	67,1%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		5,3%	15,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola TRIC803002	5,2%	15,6%	27,6%	24,2%	20,7%	6,9%	-	-
Riferimenti								
Provincia di TERNI	8%	8%	12%	15%	14%	17%	9%	
UMBRIA	8%	12%	18%	19%	22%	23%	1%	11%
Italia	5%	7%	21%	16%	20%	15%	2%	7%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di



orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	65,8%	61,0%	62,5%	61,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2023/2024 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola TRIC803002	95,7%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di TERNI	97,6%	92,4%
UMBRIA	97,2%	91,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

I plessi della scuola dell'infanzia del nostro istituto stabiliscono attività di continuità con il nido, prevedendo incontri, nel mese di maggio, con i bambini che verranno iscritti per favorire un inserimento sereno e graduale. Inoltre è previsto un progetto di continuità per i bambini di 5 anni con la scuola Primaria. Questi ultimi incontreranno i loro futuri insegnanti presso la scuola dell'infanzia, per poi partecipare alle attività "studente per un giorno" presso la scuola primaria. Questo permette ai bambini di famigliarizzare con i nuovi ambienti e figure educative, riducendo l'ansia del cambiamento. Tutto ciò si realizza con uno scambio di informazioni e la condivisione della metodologia didattica. Medesime attività di continuità vengono proposte nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado; in questo caso sono previste due modalità: gli insegnanti della scuola secondaria si recano presso le classi quinte della scuola primaria dei vari plessi per promuovere attività didattiche e laboratoriali, dopodiché gli alunni delle classi quinte della scuola primaria si recano presso le classi prime della scuola secondaria, dove vengono coinvolti dai docenti in attività per lo più laboratoriali. Infine, anche presso la scuola secondaria viene promossa

Punti di debolezza

Nonostante le numerose e variegata iniziative messe in campo per favorire la continuità verticale nel nostro Istituto, nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado un limitato numero di alunni tende a non proseguire gli studi presso la nostra Scuola. Questo aspetto è dovuto principalmente a ragioni di natura logistica e di trasporto, legate alle esigenze lavorative dei genitori. In alcuni casi, le famiglie mostrano invece la volontà di accelerare il processo di distacco dei figli dalle piccole realtà dove i ragazzi fin dalla nascita sono inseriti per favorire l'inserimento in un contesto più ampio, che può essere rappresentato dalla vicina città di Terni.



l'iniziativa "studente per un giorno", che prevede la possibilità per gli alunni delle classi quinte di prendere parte, per la durata di una mattinata, alle effettive attività educative e didattiche contemplate per gli studenti delle classi prime della scuola secondaria. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita dal nostro Istituto, le iniziative poste in atto dalla scuola sono molteplici. Ogni anno viene calendarizzata, nel mese di novembre, la settimana "Orientamento Week", durante la quale le scuole secondarie di II grado del territorio vengono a presentarsi presso le classi terze dei due plessi, in orario curricolare, in modo tale che a tutti gli alunni sia garantita la possibilità di conoscere l'offerta formativa presente sul nostro territorio. Inoltre, vengono organizzate, in genere nel mese di dicembre e sempre in orario curricolare, visite delle classi terze nelle scuole secondarie di II grado che danno disponibilità. In più, nel corrente a.s. è stato attivato il Progetto Orientamento per gli studenti delle classi terze e seconde, facoltativo e in orario extra-curricolare, che prevede incontri e laboratori con alcuni docenti delle scuole superiori. La Scuola organizza anche dei moduli in merito ai "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado". Sul Registro Elettronico viene resa disponibile l'apposita bacheca per l'orientamento. Infine, il personale docente referente per



l'orientamento si occupa di svolgere attività di informazione diretta alle classi terze con opportuni materiali illustrativi e si rende disponibile per tutti i chiarimenti richiesti dagli alunni e dalle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato e coinvolgono in verticale tutti i gradi di scuola (da infanzia a scuola secondaria di I grado). La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro: continuità nido-scuola infanzia; scuola infanzia-scuola primaria; scuola primaria-scuola secondaria di I grado; orienteering per gli alunni della scuola secondaria di I grado. Inoltre, gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola si sta attivando per avviare una procedura di monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,8%	5,2%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		3,8%	7,8%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	53,8%	44,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		38,5%	43,1%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,2%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	8,7%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	54,5%	47,8%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		45,5%	41,3%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	11,8%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	63,2%	48,7%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		36,8%	36,8%	38,4%



in modo sistematico

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento povinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento povinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento povinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	TRIC803002	TERNI	UMBRIA	nazionale
Numero di progetti	1	4	10	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	600,0	2.919,6	3.794,4	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	14,8%	11,2%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	3,7%	4,0%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	3,7%	4,0%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	7,4%	6,4%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,7%	8,8%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	14,8%	12,0%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	18,5%	17,6%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	18,5%	36,8%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	11,1%	20,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	14,8%	20,0%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	25,9%	24,0%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	7,4%	9,6%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	11,1%	8,0%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	0,0%	1,6%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	3,7%	3,2%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	3,7%	7,2%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	59,3%	53,6%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	29,6%	19,2%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Nonostante le risorse limitate, grazie alla competenza e alla stabilità del personale di ruolo, la scuola offre un ottimo servizio all'utenza. Tutto il personale ATA viene retribuito, seppure con quote differenti, con il FIS. Le risorse sono assegnate a progetti coerenti con le finalità della scuola. I progetti vertono, per lo più, sul potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, prima tra tutte comprensione del testo, sull'orientamento, sulle materie STEM e sull'inglese, punti chiave del PTOF d'istituto. La scuola ha definito la propria visione strategica espressa nel PTOF. La comunità scolastica condivide tale visione grazie a iniziative di informazione e discussione interna.

Punti di debolezza

La scuola, per il numero ridotto di studenti, dispone di un numero limitato di risorse per il funzionamento amministrativo-didattico. Dal momento che molte delle attività di competenza delle scuole non sono proporzionali al numero di studenti ma sono comparabili, il carico di lavoro pro capite è molto elevato. La scuola è caratterizzata da una significativa complessità organizzativa che richiede numerose figure di middle management. Per questo, gran parte del fondo di istituto viene utilizzato per retribuire tali figure. Inoltre sono presenti numerosi gruppi di lavoro che, anch'essi, vengono retribuiti con il FIS. Limitate sono le risorse per i corsi di recupero, previsti per le materie più critiche, e per le progettualità di ampliamento dell'offerta formativa pagate con il FIS. Per queste ultime si ricorre a fondi nazionali o europei. La scuola ha difficoltà nella gestione delle risorse economiche dovuta unicamente al numero limitato di personale a disposizione. A differenza del personale interno, è poco informata su vision e mission della scuola la componente genitori che raramente partecipa agli incontri con la scuola in cui è illustrata la missione che ci proponiamo di raggiungere con il nostro lavoro. Spesso tali informazioni vengono acquisite



soltanto ai passaggi tra i vari ordini di scuola in occasione degli open days.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		0,0%	2,0%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	67,6%	57,3%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		8,8%	16,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		23,5%	24,0%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	7	5,4	5,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	9.1	10.8	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15.2	10.8	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	3	75.8	82.4	53.0



Competenze linguistiche	1	72.7	64.9	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	3.0	7.4	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	9.1	8.1	6.9
Didattica per competenze	0	6.1	6.8	6.9
Discipline artistiche	0	6.1	6.8	5.9
Discipline scientifiche	0	9.1	9.5	5.2
Discipline STEM	2	45.5	38.5	24.5
Discipline umanistiche	0	6.1	7.4	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	0.0	11.5	16.0
Inclusione e disabilità	1	33.3	38.5	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.0	7.4	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	3.0	2.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	12.1	8.8	5.0
Metodologia CLIL	0	39.4	41.9	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	48.5	52.0	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	0.4	0.3	0.2
Promozione delle pratiche sportive	0	0.0	0.0	0.0
Valorizzazione del multilinguismo	0	0.0	0.1	0.1
Valutazione degli apprendimenti	0	0.1	0.1	0.1
Valutazione e miglioramento	0	0.0	0.0	0.0
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	0.2	0.1	0.1
Altra tematica	0	0.2	0.3	0.3

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	7	84,8%	80,4%	67,3%
Scuola Polo	0	9,1%	6,1%	4,1%
Rete di ambito	0	0,0%	4,1%	7,0%
Rete di scopo	0	9,1%	7,4%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,1%	9,5%	10,3%



Università	0	3,0%	1,4%	2,9%
Ente locale	0	0,0%	6,8%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,0%	2,0%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	6,1%	5,4%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	12,1%	18,9%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	15,2%	32,4%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	12,1%	7,4%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	6,1%	4,1%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	15,2%	14,9%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	6,1%	12,8%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,0%	0,7%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	6	81,8%	70,9%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	9,1%	8,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	75,0%			
Competenze linguistiche	5,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	0,0%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	10,0%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	66,0%			
Competenze linguistiche	9,4%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	11,3%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	15,1%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	24,2%			
Competenze linguistiche	15,2%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	15,2%			



Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	18,2%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		7,1%	6,9%	5,9%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	42,9%	37,9%	34,9%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		14,3%	24,1%	23,3%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		35,7%	31,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s.].



2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	2	2,3	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,7%	1,8%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	1,8%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	1,8%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	14,8%	27,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,7%	4,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,7%	6,1%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	11,1%	17,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	3,5%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0%	2,6%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	3,7%	9,6%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	7,4%	8,8%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	3,7%	1,8%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	22,2%	33,3%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	7,4%	9,6%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	1	7,4%	10,5%	5,3%
Gestione documentale	0	14,8%	20,2%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	11,1%	11,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	29,6%	31,6%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	0,0%	1,8%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,9%	0,5%



Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	3,7%	11,4%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	1	22,2%	21,9%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	29,6%	24,6%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	77,8%	79,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	0,0%	1,8%	5,9%
Rete di ambito	0	3,7%	0,9%	4,1%
Rete di scopo	0	3,7%	5,3%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,4%	10,5%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	0,9%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,9%	23,7%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,0%	0,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità			0,7%	1,6%
Autonomia scolastica			0,4%	0,3%



Contratti e procedure amministrativo-contabili		4,2%	6,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,2%	0,7%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		3,8%	2,6%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		3,6%	4,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			1,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro				0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			0,2%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,4%	0,9%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,2%	1,6%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		1,2%	0,3%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		13,7%	12,5%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		0,8%	2,0%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	35,7%	1,0%	1,4%	0,8%
Gestione documentale		5,2%	7,6%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,4%	3,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		11,8%	11,9%	9,2%
Procedure sul SIDI			0,5%	0,8%
Relazioni sindacali			0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,2%	1,7%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione	100,0%	11,4%	11,4%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	83,3%	80,6%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		50,0%	54,5%	62,5%
Continuità	✓	72,2%	82,4%	84,4%



Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		38,9%	44,2%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	47,2%	42,4%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		63,9%	64,8%	64,2%
Inclusione		91,7%	88,5%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	75,0%	70,9%	65,6%
Orientamento	✓	77,8%	75,2%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	100,0%	97,6%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		66,7%	73,9%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		63,9%	66,7%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	50,0%	52,1%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	69,4%	68,5%	71,3%
Temi disciplinari		44,4%	49,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	72,2%	68,5%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		41,7%	44,2%	45,7%
Altro argomento	✓	58,3%	40,6%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	82,4%	86,0%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.



Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola individua i fabbisogni formativi del personale docente e non docente tramite monitoraggi. Oltre ai corsi sulla sicurezza la scuola, recentemente, ha attivato corsi professionalizzanti per docenti STEM, corsi su metodologie didattiche innovative e corsi per la gestione di alunni BES. Per il personale ATA si attivano corsi professionalizzanti, anche in base al ruolo rivestito all'interno dell'istituto. Per i collaboratori scolastici si attivano corsi di potenziamento delle competenze informatiche di base, oltre a corsi per gestire alunni con patologie che richiedono farmaci salvavita. La scuola ha aderito con il personale docente alla formazione realizzata dal Coordinamento Pedagogico Territoriale. I docenti inviano all'attenzione della dirigente gli attestati relativi ai percorsi di formazione seguiti.

Punti di debolezza

La scuola favorisce la condivisione tra docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici ma tali strumenti devono essere affinati. E' stata creata una commissione che sta valutando strumenti più efficaci rispetto all'attuale condivisione su Drive.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,3	0,3	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	13,7%	18,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	2,4%	4,7%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	1,6%	2,9%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	4,8%	2,9%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,0%	0,4%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,3%	4,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	13,7%	13,6%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,4%	1,8%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,8%	0,7%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,4%	3,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	4,8%	2,9%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,8%	2,0%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	9,7%	8,9%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	6,5%	6,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	3,2%	2,2%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	12,1%	8,3%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	73,5%	78,3%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		14,7%	13,8%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		11,8%	8,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Stato	0	22,8%	19,3%	16,3%
Regione	0	9,9%	6,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	23,8%	20,8%	20,6%
Unione Europea	0	5,9%	6,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	0,0%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	2	37,6%	43,5%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	3,0%	7,9%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,0%	4,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	66,3%	67,3%	58,9%
Per migliorare pratiche valutative	0	8,9%	4,5%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,0%	2,9%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	16,8%	12,7%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	2,0	1,8	2,1
Convenzioni	0	55,3	32,4	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,8	0,6	0,7
Accordi quadro	1	0,4	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	0	3,1	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	1	46,0	30,1	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	7,5%	6,0%	6,5%
Università		16,4%	17,3%	16,7%
Enti di ricerca		4,5%	4,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati		6,7%	7,4%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		12,7%	11,7%	8,4%
Associazioni sportive		10,4%	9,5%	9,9%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		11,9%	13,1%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	16,4%	16,3%	15,0%
Azienda sanitaria locale		9,0%	7,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		0,7%	2,6%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	3,7%	3,7%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,9%	9,9%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		0,6%	3,1%	4,3%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		4,3%	2,1%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,6%	0,5%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,2%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	8,7%	7,7%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		5,0%	6,9%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,0%	0,9%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,2%	5,7%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,2%	6,7%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		3,1%	4,7%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,3%	5,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	6,2%	6,0%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,7%	3,9%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	13,7%	11,5%	11,0%
Servizio mensa		4,3%	3,9%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		6,8%	5,2%	3,6%
Altro oggetto		3,7%	3,1%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	4%	12,2%	18,1%	17,9%
Scuola primaria	13%	12,2%	18,1%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	6%	12,2%	18,1%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TRIC803002		✓		
	Riferimento provinciale TERNI	32,0%	24,0%	32,0%	12,0%



	Riferimento regionale UMBRIA	20,9%	32,2%	29,6%	17,4%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TRIC803002				✓
	Riferimento provinciale TERNI	0,0%	4,0%	20,0%	76,0%
	Riferimento regionale UMBRIA	0,9%	5,2%	22,6%	71,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TRIC803002				✓
	Riferimento provinciale TERNI	0,0%	4,0%	16,0%	80,0%
	Riferimento regionale UMBRIA	0,9%	4,3%	18,3%	76,5%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TRIC803002	✓			
	Riferimento provinciale TERNI	38,1%	28,6%	28,6%	4,8%
	Riferimento regionale UMBRIA	22,0%	37,4%	30,8%	9,9%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TRIC803002			✓	
	Riferimento provinciale TERNI	0,0%	0,0%	33,3%	66,7%
	Riferimento regionale UMBRIA	1,1%	4,4%	27,5%	67,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TRIC803002				✓
	Riferimento provinciale TERNI	0,0%	4,8%	14,3%	81,0%
	Riferimento regionale UMBRIA	1,1%	5,5%	25,3%	68,1%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TRIC803002	✓			
	Riferimento provinciale TERNI	44,4%	27,8%	27,8%	0,0%
	Riferimento regionale UMBRIA	29,3%	42,7%	22,7%	5,3%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TRIC803002			✓	
	Riferimento provinciale TERNI	0,0%	16,7%	38,9%	44,4%
	Riferimento regionale UMBRIA	1,3%	12,0%	37,3%	49,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TRIC803002		✓		
	Riferimento provinciale TERNI	0,0%	33,3%	16,7%	50,0%
	Riferimento regionale UMBRIA	1,3%	22,7%	38,7%	37,3%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		18,1%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,7%	16,7%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	17,7%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,7%	15,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		0,5%	2,6%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		10,2%	9,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		7,9%	9,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		5,1%	6,0%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	4,2%	4,4%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	1,1%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	18,1%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,7%	16,7%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	17,7%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,7%	15,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		0,5%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		10,2%	9,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		7,9%	9,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		5,1%	6,0%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	4,2%	4,4%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	1,1%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	18,1%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,7%	16,7%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	17,7%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,7%	15,4%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		0,5%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	10,2%	9,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		7,9%	9,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		5,1%	6,0%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	4,2%	4,4%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,5%	1,1%	0,9%
Altra modalità		1,4%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	26,9%	26,3%	17,1%
Scuola primaria	✓	29,3%	29,5%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	28,6%	30,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola TRIC803002	Riferimento provinciale TERNI	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	20,0	15,8	18,7	49,6
Scuola primaria (in euro)	20,0	16,2	17,1	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	20,0	24,7	21,3	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e di tutti i documenti rilevanti per la vita scolastica tramite il Consiglio di Istituto. La scuola ha un buon rapporto con le istituzioni locali che tendono, però, ad organizzare attività extracurricolari non concordate e, quindi, non tengono conto dei bisogni rilevati dai docenti. Per questo motivo si stanno elaborando dei Patti Territoriali per rafforzare la condivisione degli obiettivi educativi e la coesione tra le azioni messe in campo da scuola ed enti locali.

Punti di debolezza

Le attività rivolte ai genitori (quali corsi di formazione su registro elettronico o conferenze su dipendenze e disagio giovanile) sono andate, nel corso degli scorsi anni, o completamente deserte o con un numero di partecipanti talmente esiguo da non giustificarne il costo. La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è scarsa, gli unici interlocutori molto presenti sono i membri del consiglio di istituto e, generalmente, i membri dei consigli di classe.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono più che adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non è sempre in linea con i riferimenti.



Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali rispetto all'anno precedente.

TRAGUARDO

Miglioramento medio dei risultati nelle prove standardizzate nazionali rispetto al triennio precedente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Miglioramento della concentrazione, delle capacità logiche, della lettura e comprensione di un testo, miglioramento delle competenze disciplinari e di problem solving.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

Miglioramento del benessere degli studenti nel corso dell'anno, rispetto agli episodi di bullismo e disagio relazionale. La priorità si intende riferita alla scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Creazione di un clima più sereno e collaborativo, di fiducia e rispetto tra pari e tra docenti e alunni. Riduzione del numero di episodi di bullismo e disagio relazionale nell'arco del triennio (la priorità si intende riferita alla scuola secondaria di primo grado).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
L'istituto intende dotarsi di un protocollo basato su quello fornito dall'ufficio scolastico regionale per migliorare le modalità di segnalazione e gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati complessivi del triennio precedente, emerge la necessità di consolidare e migliorare le competenze degli alunni evidenziate dagli esiti delle prove standardizzate nazionali e quelle relative alle capacità relazionali, con particolare attenzione all'età adolescenziale.